



Data di pubblicazione: 23/12/2021

Nome allegato: *Determina n. 758_2021.pdf*

CIG: 9022787F5D;

Nome procedura: *Servizio finalizzato alla realizzazione di n.5 video personalizzati e interattivi*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE N. RS 30/758/ 2021 del 21.12.2021

Oggetto: «Servizio finalizzato alla realizzazione di n.5 video personalizzati e interattivi».

Procedura negoziata, senza bando, ex art.63 del D.Lgs 50/2016, indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, convertito in legge 108/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 213.500,00, IVA esclusa (pari ad € 260.470,00, IVA inclusa), Capitolo 5U110405803, dell'esercizio finanziario 2021.

CIG: 9022787F5D

Determina di indizione

VISTI

- il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal C.d.A., con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- il Decreto del Presidente della Repubblica con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dal 22 maggio 2019;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vice Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 Dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- il regolamento di Organizzazione delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;
- la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 dell'11 dicembre 2019 di conferimento dell'incarico triennale di Direttore centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti con decorrenza dal 16 dicembre 2019;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, adottato con Determinazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 91, in data 19 aprile 2016;
- l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», (c.d. decreto "Sblocca Cantieri") convertito con la Legge 55/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;
- il Decreto-legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il Decreto-legge n. 77 del 31/5/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/7/2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio n. 145/2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- il piano della comunicazione adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 24 marzo 2021;
- la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il

progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 88 del 27 novembre 2020

- la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 12 del 12 ottobre 2021, con la quale è stata approvata la nota di assestamento al preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 103 del 21 luglio 2021;

VISTA la PEI del 14 settembre 2021 con la quale la Direzione centrale Organizzazione e Comunicazione ha richiesto la fornitura di un servizio finalizzato alla realizzazione di n.5 video personalizzati e interattivi, da fornire agli utenti;

CONSIDERATO che trattasi, nello specifico, di video, che saranno resi disponibili all'interno dell'area riservata "MyINPS" del singolo utente, finalizzati a fornire informazioni sulle modalità e sugli adempimenti di comunicazione e di pagamento da assolvere nei confronti dell'Istituto in relazioni a determinate prestazioni e che gli stessi potranno essere fruiti anche attraverso la lettura di un apposito QR-Code posizionato sulla lettera di comunicazione dell'accoglimento della prestazione;

TENUTO CONTO inoltre, che i video in questione consentiranno all'utente di interagire in maniera diretta ossia cliccando sulle icone presenti nel video e che le caratteristiche del servizio, di cui si richiede la fornitura, saranno le seguenti:

- realizzazione grafica, creativa e accattivante nonché la produzione dinamica di video i cui contenuti visuali, di animazione, di suono e di testo siano in funzione dei dati di profilazione degli utenti finali;
- invio massivo di video su vari canali a *target* di utenza profilata;
- possibilità di integrare nel video meccanismi di interattività gestibili attraverso tasti funzione che consentono di indirizzare l'utente a scene diverse, integrabili con *file* e documenti scaricabili, "*call to action*" che puntano a *link* verso altri elementi, ovvero verso siti, App esterne o altri servizi che l'Istituto è o sarà in grado di offrire;
- disponibilità di dati analitici relativi all'andamento dei volumi relativi alla fruizione dei video personalizzati da parte degli utenti finali, accessibili attraverso una *dashboard* dedicata;
- registrazione di eventuali contenuti audio esplicativi con voce professionale;
- possibilità di accesso al video anche tramite QR Code;
- registrazione di eventuali contenuti audio esplicativi con voce professionale;
- possibilità di accesso al video anche tramite QR Code;

RITENUTO che le prestazioni di cui trattasi costituiscono un unico lotto, in considerazione della natura unitaria del servizio;

RILEVATO che non si riscontrano rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi suddetti, in quanto lo svolgimento di tali prestazioni non è previsto all'interno di locali

della stazione appaltante e che pertanto non sussistono costi per la sicurezza né è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”*;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»*;

VERIFICATO che, nell'ambito delle Convenzioni, degli Accordi Quadro e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA), realizzati e gestiti da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

PRESO ATTO che l'importo da porre a base di gara, così come stimato dalla Direzione committente, ammonta a complessivi € 213.500,00, IVA esclusa;

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 139.000,00 ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, è possibile indire una procedura negoziata senza bando, indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, convertito in legge 108/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO), sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTA la determinazione RS30/519/2021 del 17 settembre 2021 con la quale è stata autorizzata una consultazione di mercato - ai sensi delle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 - preordinata a conoscere le manifestazioni di interesse delle imprese a presentare un'offerta e finalizzata ad individuare gli operatori da invitare alla procedura di gara in parola;

TENUTO PRESENTE che il 17 settembre 2021 è stato pubblicato sul sito INPS l'avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse, da presentare entro le ore 18.00 del 04/10/2021, e che, entro tale termine, hanno chiesto di partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'elenco allegato alla presente determinazione;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori, che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura e che sono iscritti su MEPA nella categoria merceologica "Servizi per L'information & Communication Technology";

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

DATO ATTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice;

VISTO l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 11.10.2017, nelle quali si specificano ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

PRESO ATTO degli artt. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del D.Lgs. 50/2016, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

INDIVIDUATO nel Dott. Ivano Mannucci, Dirigente in forza presso questa Direzione centrale, la figura professionale in argomento;

ATTESO che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, sarà successivamente individuato un Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

PRESO ATTO che di è provveduto all'acquisizione del CIG, individuato nel codice alfanumerico 9022787F5D, il cui contributo risulta pari a € 225,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 4.270,00, da imputare al capitolo 5U110405803 dell'esercizio finanziario 2021, e che la spesa trova capienza nel Bilancio di previsione 2021;

CONSIDERATO che la spesa di € 213.500,00, oltre Iva di € 46.970,00, per un totale di € 260.470,00, è da imputare al capitolo 5U110405803 dell'esercizio finanziario 2021;

TENUTO CONTO che la spesa è ricompresa nel Bilancio di previsione 2021;

VISTI gli atti di gara relativi al presente provvedimento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata senza bando, indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2, del DL n. 77/2021, convertito in legge 108/2021, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per il «Servizio finalizzato alla realizzazione di n.5 video personalizzati e interattivi», con invito rivolto agli operatori economici, di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, individuati in base ai criteri in premessa;

- che, ai fini della selezione della migliore offerta, sia applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice;
- di approvare a tal fine tutti gli atti della procedura, l'elenco degli operatori economici da invitare, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Dott. Ivano Mannucci, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 213.500,00, oltre Iva di € 46.970,00, per un totale di € 260.470,00, da imputare al capitolo 5U110405803 dell'esercizio finanziario 2021. La spesa è ricompresa nel Bilancio di previsione 2021;
- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 4.270,00, da imputare al capitolo 5U110405803, dell'esercizio finanziario 2021. La spesa trova capienza nel Bilancio di previsione 2021.

Originale firmato digitalmente
Maurizio Emanuele Pizzicaroli